

VELODROMO COPERTO CON PISTA DI ATLETICA A ROMA , IDEA VINCENTE?

Lettera Aperta

Signor Ministro, Signor Sindaco di Roma, Autorità, a nome e per conto della FCI LAZIO mi permetto di chiedere la Vostra attenzione sulla realizzazione del “Velodromo Coperto con annessa pista di atletica leggera” nello spazio dell’ex Velodromo Olimpico all’Eur. Come ben si sappiamo, l’area in oggetto è gestita dell’EUR SPA di proprietà per il 90% del MEF ed il 10% del Comune di Roma.

Il 9 Luglio 2025, presso il IX Municipio Eur di Roma, l’Arch Marco Muro Pres, Presidente del Progetto E.O.S, ha presentato il VELODROMO molto simile al Luis Puig di Valencia. L’idea è stata condivisa dai vertici del CONI, della FCI, FIDAL e FISPES insieme ad alcuni Senatori, Deputati e dal Presidente della Commissione Sport Benessere e Qualità della Vita del Comune di Roma, Ferdinando Bonessio.

L’obiettivo di tutti gli intervenuti è stato quello di dare alla Capitale d’Italia un Velodromo ed una Pista di atletica di prestigio, impianto polivalente, accessibile a tutti, idoneo ad accogliere eventi Internazionali. Finalmente, i giovani ciclisti romani e del centro-sud Italia, potranno perfezionare la loro passione per la bicicletta senza stancarsi in trasferimenti estenuanti. In tanti di noi, quello spazio all’EUR, trasmette la gioia dei fantastici risultati Olimpici e sportivi ottenuti e vive ancora la speranza per la ricostruzione futura.

Da ben 65 anni collaboro con la Federazione Ciclistica Italiana proponendo idee per avvicinare i giovani al nostro sport ma, i pericoli della strada ed in corsa, scoraggiano le famiglie a tesserarli. Il Progetto E.O.S. viene incontro anche a questa necessità, quella di far incontrare i ragazzi in bicicletta senza lo stress di convivere con i motorizzati, una casa in cui condividere le proprie passioni, le idee ed i ricordi. Alla partenza del Giro d’Italia da Apeldoorn (Olanda) nel 2016, ho visitato lo stupendo velodromo coperto della cittadina e notato tanti giovani che affluivano nell’interno da varie località attraverso la fitta rete di corsie ciclabili. I ragazzi parcheggiavano la bici da strada esternamente e prendevano nel box sottostante quella da pista per iniziare l’allenamento. Non dimenticherò mai le volate del velocista Harrie Lavreysen, un vero fulmine a cielo aperto!

Il ciclismo e l’atletica leggera, ben inseriti nel Velodromo del Progetto E.O.S., potrebbero recuperare tanti adolescenti che lasciano la pratica sportiva agonistica perché attratti da altre esperienze o stanchi delle specialità precocemente iniziate. Il ciclismo agonistico non è un gioco, è uno sport straordinario composto di abilità, velocità ed avventura, proprio quello che i giovani desiderano per crescere nella società delle emozioni.

Signor Ministro Giorgetti, contiamo sulla sua sensibilità verso il mondo ciclistico.

Signor Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, c’è bisogno della sua lungimiranza, della sua convinta azione verso il mondo del ciclismo agonistico, da tanto tempo trascurato.

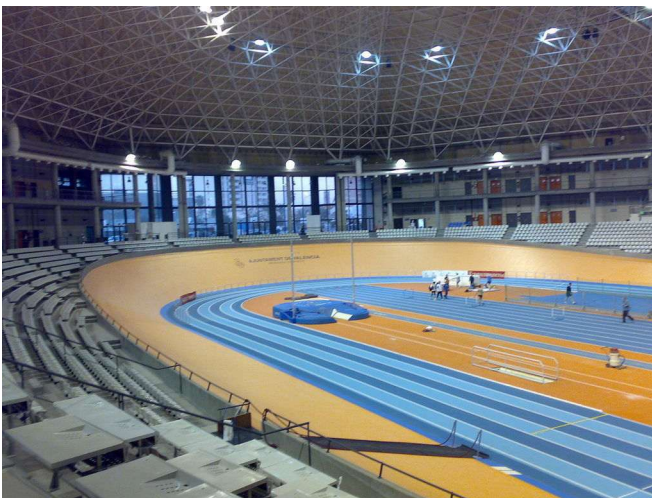
Il percorso per il suo recupero è già tracciato: realizziamo quattro ciclodromi nelle periferie della Capitale per i giovanissimi, miglioriamo la sicurezza dei corridoi nelle strade fuori del GRA

attraverso la collocazione delle corsie ciclabili evidenti sulla carreggiata come in Olanda, dove gli automezzi possono invaderle solo in assenza del ciclista ed i VELODROMI, l'università del ciclismo, l'abilità sulle due ruote fatta arte. Queste infrastrutture rilanceranno il mondo della bicicletta fra i giovani e sicuramente, come già successo per altre Nazioni, aumenteranno i talenti come Ganna e con loro, numerosi successi Internazionali.

Sempre a Vostra disposizione e buon lavoro. Grazie.

Distinti saluti

Gianfranco Di Pretoro



Velodromo Luis Puig di Valencia